SCHEDA DATI DI SICUREZZA

ENOCLEAN TOTAL

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale : ENOCLEAN TOTAL
Codice commerciale: 30753

UFI: YV91-V08N-P00S-HXJ3

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Detergente
Settori d'uso:
Usi industriali[SU3], Usi professionali[SU22]

Usi sconsigliati
Non utilizzare per usi diversi da quelli indicati

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

OENOFRANCE ITALIA SRL
VIA VIGAZZOLO, 112
36054 MONTEBELLO VICENTINO (VI)
Tel:0444/832983
Email: info@oenofrance.it

Persona competente responsabile della scheda di dati di sicurezza: michele.zerbetto@gmail.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

Centro antiveleni, Azienda ospedaliera “Papa Giovanni XXIII, tossicologia clinica, Dipartimento di farmacia clinica e farmacologia, piazza OMS 1, Bergamo - Tel. 800883300
Centro antiveleni, Azienda ospedaliera universitaria Careggi, U.O. Tossicologia medica, via Largo Brambilla 3, Firenze - Tel. 0557947819
Centro antiveleni, Azienda ospedaliera universitaria riuniti, viale Luigi Pinto 1, Foggia - Tel. 0881732326
Centro antiveleni, Azienda ospedaliera Niguarda Ca’ Grande, piazza Ospedale Maggiore 3, Milano - Tel. 0266101029
Centro antiveleni, Azienda ospedaliera “Antonio Cardarelli”, III Servizio di anestesia e rianimazione, via Antonio Cardarelli 9, Napoli - Tel. 0817472870
Centro antiveleni, Centro nazionale d’informazione tossicologica, IRCCS Fondazione Salvatore Maugeri Clinica del lavoro e della riabilitazione, via Salvatore Maugeri 10, Pavia - Tel. 038224444
Centro antiveleni, Ospedale pediatrico Bambino Gesù, Dipartimento emergenza e accettazione DEA, piazza Sant’Onofrio 4, Roma - Tel. 0668593726
Centro antiveleni del Policlinico "Agostino Gemelli", Servizio di tossicologia clinica, largo Agostino Gemelli 8, Roma - Tel. 063054343
Centro antiveleni Policlinico "Umberto I", PRGM tossicologia d’urgenza, viale del Policlinico 155, Roma - Tel. 0649978000
Centro antiveleni dell’Azienda ospedaliera universitaria integrata (AOUI) di Verona sede di Borgo Trento, piazzale Aristide Stefani, 1 - 37126 Verona - Tel. 800011858

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

2.1.1 Classificazione ai sensi del Regolamento (CE) N. 1272/2008:

Pittogrammi:
GHS05

Codici di classe e di categoria di pericolo:
Met. Corr. 1, Skin Corr. 1A, Eye Dam. 1, Aquatic Chronic 3

Codici di indicazioni di pericolo:
H290 - Può essere corrosivo per i metalli.
H314 - Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H318 - Provoca gravi lesioni oculari
H412 - Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Il prodotto può essere corrosivo i metalli
Prodotto corrosivo: provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
Il prodotto, se portato a contatto con gli occhi, provoca gravi lesioni oculari, come opacizzazione della cornea o lesioni all'iride.
Il prodotto è pericoloso per lo ambiente poichè è nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura conforme al regolamento (CE) n. 1272/2008:

Pittogrammi, codici di avvertenza:
GHS05 - Pericolo

Codici di indicazioni di pericolo:
H290 - Può essere corrosivo per i metalli.
H314 - Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H412 - Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Codici di indicazioni di pericolo supplementari:
non applicabile

Consigli di prudenza:
Prevenzione
P273 - Non disperdere nell'ambiente.
P280 - Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.
Reazione
P303+P361+P353 - IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle [o fare una doccia].
P305+P351+P338 - IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P310 - Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico in caso di contatto con gli occhi / pelle o in caso di ingestione / inalazione
Smaltimento
P501 - Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alle normative locali/nazionali/internazionali.

Contiene:
Idrossido di sodio, Idrossido di potassio, EDTA, N-(3-amminopropil)-N-dodecilpropan-1,3-diammina

Contiene (Reg.CE 648/2004):
>= 5% < 15% EDTA ed i Sali,< 5% N-(3-amminopropil)-N-dodecilpropan-1,3-diammina, Methylchloroisothiazolinone, Methylisothiazolinone, Tensioattivi anfoteri

UFI: YV91-V08N-P00S-HXJ3

2.3. Altri pericoli

In base ai dati disponibili, non sono presenti sostanze PBT o vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII

In base ai dati disponibili, non sono presenti sostanze che interferiscono con il Sistema Endocrino a norma del Regolamento (UE) 2017/2100

L'utilizzo di questo agente chimico comporta l'obbligo della "Valutazione dei rischi" da parte del datore di lavoro secondo le disposizioni del Dlgs. 9 aprile 2008 n. 81. I lavoratori esposti a questo agente chimico non devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria se i risultati della valutazione dei rischi dimostrano che, in relazione al tipo ed alla quantità di agente chimico pericoloso e alla modalità e frequenza di esposizione a tale agente, vi è solo un "Rischio moderato" per la salute e la sicurezza dei lavoratori e che le misure previste nello stesso Dlgs. sono sufficienti a ridurre il rischio.
Ad uso esclusivamente professionale

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze

Non pertinente

3.2 Miscele

Fare riferimento al punto 16 per il testo completo delle indicazioni di pericolo

Sostanza	Concentrazione[w/w]	Classificazione	Index	CAS	EINECS	REACh
Idrossido di sodio - FEMA N.A.	>= 10 < 20%	Met. Corr. 1, H290; Skin Corr. 1A, H314; Eye Dam. 1, H318 Limits: Skin Corr. 1A, H314 %C >=5; Skin Corr. 1B, H314 2<= %C <5; Skin Irrit. 2, H315 0,5<= %C <2; Eye Irrit. 2, H319 0,5<= %C <2; Eye Dam. 1, H318 %C >=2; ATE oral = 325,0 mg/kg	011-002-00-6	1310-73-2	215-185-5	01-2119457892-27-xxxx
EDTA - FEMA N.A.	>= 5 < 10%	Met. Corr. 1, H290; Eye Irrit. 2, H319; Acute Tox. 4, H332; STOT RE 2, H373	607-428-00-2	64-02-8	200-573-9	01-2119486762-27-xxxx
Idrossido di potassio	>= 2,00 < 5,00%	Met. Corr. 1, H290; Acute Tox. 4, H302; Skin Corr. 1A, H314 Limits: Skin Corr. 1A, H314 %C >=5; Skin Corr. 1B, H314 2<= %C <5; Skin Irrit. 2, H315 0,5<= %C <2; Eye Irrit. 2, H319 0,5<= %C <2;	019-002-00-8	1310-58-3	215-181-3	01-2119487136-33
N-(3-amminopropil)-N-dodecilpropan-1,3-diammina - La sostanza è una nanoforma.	>= 0,1 < 1%	Acute Tox. 4, H302; Skin Corr. 1A, H314; Eye Dam. 1, H318;	N.A.	2372-82-9	219-145-8	01-2119980592-29-xxxx

Sostanza	Concentrazione[w/w]	Classificazione	Index	CAS	EINECS	REACh
		STOT RE 2, H373; Aquatic Acute 1, H400; Aquatic Chronic 1, H410 1 1				

Sostanza	Concentrazione[w/w]	Classificazione	Index	CAS	EINECS	REACh

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione:
Aerare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben areato. In caso di malessere consultare un medico.

Contatto diretto con la pelle (del prodotto puro):
Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.
In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua
Consultare immediatamente un medico.

Contatto diretto con gli occhi (del prodotto puro):
Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua corrente, a palpebre aperte, per almeno 10 minuti; quindi proteggere gli occhi con garza sterile asciutta. Ricorrere immediatamente a visita medica.
Non usare collirio o pomate di alcun genere prima della visita o del consiglio dell'oculista.

Ingestione:
Somministrare acqua con albume; non somministrare bicarbonato.
Non provocare assolutamente il vomito od emesi. Ricorrere immediatamente a visita medica.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessun dato disponibile.

4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico in caso di contatto con gli occhi / pelle o in caso di ingestione / inalazione

SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione consigliati:
Acqua nebulizzata, CO_2, schiuma, polveri chimiche a seconda dei materiali coinvolti nell'incendio.

Mezzi di estinzione da evitare:
Getti d'acqua. Usare getti d`acqua unicamente per raffreddare le superfici dei contenitori esposte al fuoco.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Nessun dato disponibile.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Usare protezioni per le vie respiratorie.
Casco di sicurezza ed indumenti protettivi completi.
L'acqua nebulizzata può essere usata per proteggere le persone impegnate nell'estinzione
Si consiglia inoltre di utilizzare autorespiratori, soprattutto, se si opera in luoghi chiusi e poco ventilati ed in ogni caso se si impiegano estinguenti alogenati (fluobrene, solkane 123, naf etc.).
Raffreddare i contenitori con getti d'acqua

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

6.1.1 Per chi non interviene direttamente:
Allontanarsi dalla zona circostante la fuoriuscita o rilascio. Non fumare.
Indossare maschera, guanti ed indumenti protettivi.

6.1.2 Per chi interviene direttamente:
Eliminare tutte le fiamme libere e le possibili fonti di ignizione. Non fumare.
Predisporre un'adeguata ventilazione.
Evacuare l'area di pericolo ed, eventualmente, consultare un esperto.

6.2. Precauzioni ambientali

Contenere le perdite con terra o sabbia.
Se il prodotto è defluito in un corso d'acqua, in rete fognaria o ha contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare le autorità competenti.
Smaltire il residuo nel rispetto delle normative vigenti.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

6.3.1 Per il contenimento
Raccogliere velocemente il prodotto indossando maschera ed indumento protettivo.
Raccogliere il prodotto per il riutilizzo, se possibile, o per l'eliminazione. Eventualmente assorbirlo con materiale inerte.
Impedire che penetri nella rete fognaria.

6.3.2 Per la pulizia
Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati.

6.3.3 Altre informazioni:
Nessuna in particolare.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Fare riferimento ai punti 8 e 13 per ulteriori informazioni

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto e l'inalazione dei vapori.
Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.
Durante il lavoro non mangiare né bere.
Vedere anche il successivo paragrafo 8.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Mantenere nel contenitore originale ben chiuso. Non stoccare in contenitori aperti o non etichettati.

Tenere i contenitori in posizione verticale e sicura evitando la possibilità di cadute od urti.
Stoccare in luogo fresco, lontano da qualsiasi fonte di calore e dall`esposizione diretta dei raggi solari.

7.3 Usi finali particolari

Usi industriali:
Manipolare con estrema cautela.
Stoccare in luogo ben areato ed al riparo da fonti di calore.

Usi professionali:
Manipolare con cautela.
Stoccare in luogo areato e lontano da fonti di calore,
Tenere il contenitore ben chiuso.

SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Relativi alle sostanze contenute:
Idrossido di sodio:
DNEL 1 mg/m³ per inalazione, lavoratori, cronico - effetti locali
DNEL 1 mg/m³ per inalazione, consumatori, cronico - effetti locali

EDTA:
idrossido di sodio - CAS: 1310-73-2
Tipo OEL: ACGIH - STEL: Ceiling 2 mg/m3 - Note: URT, eye, and skin irr

Idrossido di potassio:
ACGIH - TLV-STEL: 2 mg/m3 (valore Ceiling)
Inalazione Effetti locali cronici 1 mg/m3 (lavoratori)
Inalazione Effetti locali cronici 1 mg/m3 (consumatori)

- Sostanza: Idrossido di sodio
DNEL
Effetti locali Lungo termine Lavoratori Inalazione = 1 (mg/m3)
Effetti locali Lungo termine Consumatori Inalazione = 1 (mg/m3)

- Sostanza: EDTA
DNEL
Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Inalazione = 1,5 (mg/m3)
Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Inalazione = 0,6 (mg/m3)
Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Orale = 25 (mg/kg bw/day)
Effetti sistemici Breve termine Lavoratori Inalazione = 3 (mg/m3)
Effetti sistemici Breve termine Consumatori Inalazione = 1,2 (mg/m3)
PNEC
Acqua dolce = 2,2 (mg/l)
Acqua di mare = 0,22 (mg/l)
Emissioni intermittenti = 1,2 (mg/l)
STP = 43 (mg/l)
Suolo = 0,72 (mg/kg Suolo)

- Sostanza: N-(3-amminopropil)-N-dodecilpropan-1,3-diammina
DNEL
Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Inalazione = 2,35 (mg/m3)
Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Dermica = 0,91 (mg/kg bw/day)
Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Inalazione = 0,7 (mg/m3)
Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Dermica = 0,54 (mg/kg bw/day)
Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Orale = 0,2 (mg/kg bw/day)
PNEC

Acqua dolce = 0,001 (mg/l)
Sedimenti Acqua dolce = 8,5 (mg/kg/Sedimenti)
Sedimenti Acqua di mare = 0,85 (mg/kg/Sedimenti)
STP = 1,33 (mg/l)
Suolo = 45,34 (mg/kg Suolo)

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei:
Usi industriali:
Nessun controllo specifico previsto

Usi professionali:
Aprire con cautela. Richiudere bene sempre e subito il contenitore. Adottare le pertinenti misure di protezione individuale.

Misure di protezione individuale:

a) Protezioni per gli occhi / il volto
Indossare maschera

b) Protezione della pelle

i) Protezione delle mani
Durante la manipolazione del prodotto puro usare guanti protettivi resistenti ai prodotti chimici (EN 374-1/EN374-2/EN374-3)

ii) Altro
Durante la manipolazione del prodotto puro indossare indumenti a protezione completa della pelle.

c) Protezione respiratoria
Utilizzare una protezione respiratoria adeguata (EN 14387:2008)

d) Pericoli termici
Nessun pericolo da segnalare

Controlli dell’esposizione ambientale:
Relativi alle sostanze contenute:
EDTA:
Protezione degli occhi:
Occhiali protettivi con protezione laterale (EN 166)
Protezione della pelle:
Calzature di sicurezza.
Indumenti protettivi per agenti chimici.
Tuta di protezione
Protezione delle mani:
Guanti protettivi resistenti ai prodotti chimici (EN374-1/EN374-2/EN374-3)
PVC (cloruro di polivinile).
Spessore > 0.35 mm
Tempo di permeazione: >= 8 ore
Protezione respiratoria:
In caso di formazione di polvere o aerosol, usare una protezione respiratoria adeguata (EN141)
Maschera con filtro "A", colore marrone
Rischi termici:
Nessuno

Controlli dell'esposizione ambientale:
Nessuno
Controlli tecnici idonei:
Assicurare la presenza di lava-occhi e docce di emergenza vicino alle postazioni di lavoro
Garantire un'adeguata ventilazione dei locali o la presenza di fonti di aspirazione localizzate

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà fisiche e chimiche	Valore	Metodo di determinazione
Stato fisico	liquido	
Colore	incolore	
Odore	caratteristico	
Soglia olfattiva	non determinato	
Punto di fusione/punto di congelamento	non determinato	
Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione	non determinato	
Infiammabilità	non determinato	
Limite inferiore e superiore di esplosività	non determinato	
Punto di infiammabilità	non determinato	ASTM D92
Temperatura di autoaccensione	non determinato	
Temperatura di decomposizione	non determinato	
pH	13,00 +/- 0,5	
Viscosità cinematica	non determinato	
Solubilità	non determinato	
Idrosolubilità	non determinato	
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico)	non determinato	
Tensione di vapore	non determinato	
Densità e/o densità relativa	1,2 +/- 0,02 gr/cm3	
Densità di vapore relativa	non determinato	
Caratteristiche delle particelle	non determinato	

9.2. Altre informazioni

9.2.1 Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Non pertinente

9.2.2 Altre caratteristiche di sicurezza

Non pertinente

SEZIONE 10. Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Relativi alle sostanze contenute:
Idrossido di sodio:
Riguardo l'incompatibilità: cfr. sotto "Condizioni da evitare" e "Materiali incompatibili". Sostanza o miscela corrosiva per i metalli.

EDTA:
Stabile in condizioni normali

Idrossido di potassio:
Il prodotto non è reattivo nelle normali condizioni di impiego e stoccaggio
Potenziale di rischio di reazioni esotermiche, può essere corrosivo per i metalli.

N-(3-amminopropil)-N-dodecilpropan-1,3-diammina:
Nessuna decomposizione se immagazzinato e usato come indicato.

10.2. Stabilità chimica

Nessuna reazione pericolosa se manipolato e immagazzinato secondo le disposizioni.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non sono previste reazioni pericolose

10.4. Condizioni da evitare

Relativi alle sostanze contenute:
Idrossido di sodio:
Non sono note condizioni specifiche da evitare.

EDTA:
Stabile in condizioni normali

Idrossido di potassio:
Conservare lontano dalla luce solare diretta e/o fonti di calore, agenti ossidanti, acidi, materiali altamente infiammabili, alogeni, materiali organici e da metalli con i quali reagisce.
Evitare di esporlo al gelo e/o a basse temperature.

N-(3-amminopropil)-N-dodecilpropan-1,3-diammina:
Calore.

10.5. Materiali incompatibili

Può generare gas infiammabili a contatto con metalli elementari, nitruri, solfuri inorganici, agenti riducenti forti.
Può generare gas tossici a contatto con solfuri inorganici, agenti riducenti forti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Non si decompone se utilizzato per gli usi previsti.

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

ATE(mix) oral = 13.157,9 mg/kg

ATE(mix) dermal = ∞
ATE(mix) inhal = 183,3 mg/l/4 h

(a) tossicità acuta: Idrossido di sodio: Non esistono dati sperimentali per la miscela.
Idrossido di sodio, Nr CAS:1310-73-2, Endpoint: EC50; Valore:40,4 mg/l; Specie:invertebrati acquatici; Tempo di esposizione: 48 h
EDTA: Il prodotto è classificato: Acute Tox. 4 H332
Via: Orale > 2000 mg/kg - Fonte: Risultato del saggio - Note: Metodo di calcolo
Test: Polvere/nebbia - Via: Inalazione = 3.8 mg/l - Durata: 4h - Fonte: Risultato del saggio
- Note: Metodo di calcolo
Idrossido di potassio: Orale:
LD50: 333 - 388 mg/kg bw (ratto)
(b) corrosione cutanea/irritazione cutanea: Prodotto corrosivo: provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
Idrossido di sodio: Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
EDTA: Non classificato
Idrossido di potassio: Provoca gravi ustioni cutanee
(c) gravi danni oculari/irritazione oculare: Prodotto corrosivo: provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari. - Il prodotto, se portato a contatto con gli occhi, provoca gravi lesioni oculari, come opacizzazione della cornea o lesioni all'iride.
Idrossido di sodio: Provoca gravi lesioni oculari.
EDTA: Il prodotto è classificato: Eye Irrit. 2 H319
Idrossido di sodio: Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
EDTA: Il prodotto è classificato: Eye Irrit. 2 H319
Idrossido di potassio: Provoca gravi lesioni oculari.
(d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea: EDTA: Non classificato
Idrossido di potassio: Non causa sensibilizzazione.
(e) mutagenicità sulle cellule germinali: Idrossido di potassio: Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione come mutageno non sono soddisfatti.
(f) cancerogenicità: EDTA: Non classificato
Idrossido di potassio: Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione come cancerogeno non sono soddisfatti.
(g) tossicità per la riproduzione: EDTA: Non classificato
Idrossido di potassio: Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione come tossico per la riproduzione non sono soddisfatti.
(h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione singola: EDTA: Il prodotto è classificato: STOT RE 2 H373
Idrossido di potassio: Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione come tossico per gli organi bersaglio - esposizione singola non sono soddisfatti.
(i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione ripetuta: Idrossido di potassio: Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione come tossico per gli organi bersaglio - esposizione ripetuta non sono soddisfatti.
(j) pericolo in caso di aspirazione: EDTA: Non classificato
Idrossido di potassio: Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione per il pericolo in caso di aspirazione non sono soddisfatti.

Relativi alle sostanze contenute:
Idrossido di sodio:
LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 325

N-(3-amminopropil)-N-dodecilpropan-1,3-diammina:
Tossicità acuta
Tossicità acuta per via orale
DL50 (Ratto): 871 mg/kg
Metodo: Linee Guida 401 per il Test dell'OECD
BPL: si
Tossicità acuta per via cutanea
DL50 (Ratto): > 2 000 mg/kg
Metodo: Linee Guida 402 per il Test dell'OECD
BPL: si
Corrosione/irritazione cutanea
Specie: Su coniglio

Tempo di esposizione: 4 h
Valutazione: Provoca ustioni.
Metodo: Linee Guida 404 per il Test dell'OECD
Risultato: Corrosivo dopo 3 minuti fino ad 1 ora d'esposizione
BPL: si
Sensibilizzazione respiratoria o cutanea
Tipo di test: Buehler Test
Specie: Porcellino d'India
Metodo: Linee Guida 406 per il Test dell'OECD
Risultato: non sensibilizzante
BPL: si
Mutagenicità delle cellule germinali
Genotossicità in vitro
Tipo di test: Test di ames
Specie: Salmonella typhimurium
Metodo: Linee Guida 471 per il Test dell'OECD
Risultato: negativo
BPL: si
Tipo di test: Mutazione genica
Specie: cellule V79 di CH
Metodo: OECD TG 476
Risultato: negativo
BPL: si
Tipo di test: Aberrazione cromosomica in vitro
Specie: cellule V79 di CH
Metodo: Linee Guida 473 per il Test dell'OECD
Risultato: negativo
BPL: si
Tossicità per aspirazione
Non esiste nessuna classificazione per tossicità tramite aspirazione
Ulteriori informazioni
Osservazioni: L'ingestione può causare nausea, vomito, mal di gola, mal di stomaco e può condurre eventualmente alla perforazione dell'intestino.

11.2. Informazioni su altri pericoli

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Relativi alle sostanze contenute:
Idrossido di sodio:
Tossicità acquatica (acuta)
Non esistono dati sperimentali per la miscela.
EC50 40,4 mg/l invertebrati acquatici 48 h
Tossicità acquatica (cronica)
Non esistono dati sperimentali per la miscela.

EDTA:
Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.
EDTA
Non classificato per i pericoli per l’ambiente
etilendiamminotetraacetato di tetrasodio - CAS: 64-02-8
a) Tossicità acquatica acuta:
Endpoint: LC50 - Specie: Pesci > 100 mg/l - Durata h: 96
Endpoint: EC50 - Specie: Daphnia magna (Pulce d'acqua) > 500 mg/l - Durata h: 24

Endpoint: EC50 - Specie: Alghe > 100 mg/l - Durata h: 72
idrossido di sodio - CAS: 1310-73-2
a) Tossicità acquatica acuta:
Endpoint: EC50 - Specie: Daphnia magna (Pulce d'acqua) = 40.4 mg/l - Durata h: 48

Idrossido di potassio:
Prodotto non classificato pericoloso per l'ambiente.
Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

N-(3-amminopropil)-N-dodecilpropan-1,3-diammina:
Tossicità per la daphnia e per altri invertebrati acquatici
CE50 (Daphnia magna (Pulce d'acqua grande)): ca. 2 mg/l
Tempo di esposizione: 24 h
Tipo di test: Immobilizzazione
Metodo: OECD TG 202
BPL: si
Tossicità per i micro-organismi
CE50 (Pseudomonas putida): 1 - 5 mg/l
Metodo: DIN 38412 parte 8
Tossicità per le piante
CE50: > 1 mg/kg
End point: Inibitore di crescita
Specie: Triticum aestivm (frumento)
Monitoraggio tramite analisi: no
Metodo: OECD TG 208
BPL: si

Il prodotto è nocivo per l'ambiente e per gli organismi acquatici a seguito di esposizione acuta.

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

12.2. Persistenza e degradabilità

Relativi alle sostanze contenute:
Idrossido di sodio:
Non occorre realizzare lo studio perchè la sostanza è inorganica.

EDTA:
Nessun dato disponibile.

Idrossido di potassio:
Nessun dato disponibile.

N-(3-amminopropil)-N-dodecilpropan-1,3-diammina:
Tipo di test: Test di OECD Confirmatory
Biodegradazione: ca. 96 %
Tempo di esposizione: 12 - 15 d
Metodo: OECD TG 303 A
Tipo di test: Test di Zahn-Wellens
Biodegradazione: 91 %
Tempo di esposizione: 28 d
Metodo: OECD TG 302 B
Tipo di test: Saggio di bottiglia chiusa
Concentrazione: 1 mg/l
Risultato: Rapidamente biodegradabile.
Biodegradazione: 79 %
Tempo di esposizione: 28 d
Metodo: Linee Guida 301D per il Test dell'OECD
BPL: si

Tipo di test: Mineralisation
Concentrazione: 0,016 mg/l
Biodegradazione: 73,8 %
Tempo di esposizione: 28 d
BPL: si

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Relativi alle sostanze contenute:
Idrossido di sodio:
Non ci sono informazioni disponibili.

EDTA:
Nessun dato disponibile.

Idrossido di potassio:
Dati non disponibili

N-(3-amminopropil)-N-dodecilpropan-1,3-diammina:
Osservazioni: nessun dato disponibile

12.4. Mobilità nel suolo

Relativi alle sostanze contenute:
Idrossido di sodio:
Non ci sono informazioni disponibili.

EDTA:
Nessun dato disponibile.

Idrossido di potassio:
Non ci sono informazioni disponibili.

N-(3-amminopropil)-N-dodecilpropan-1,3-diammina:
Osservazioni: nessun dato disponibile

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base ai dati disponibili, non sono presenti sostanze PBT o vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

In base ai dati disponibili, non sono presenti sostanze che interferiscono con il Sistema Endocrino a norma del Regolamento (UE) 2017/2100

12.7. Altri effetti avversi

Nessun effetto avverso riscontrato

Regolamento (CE) n. 2006/907 - 2004/648
Il(I) tensioattivo(i) contenuto(i) in questo formulato è(sono) conforme(i) ai criteri di biodegradabilità stabiliti dal regolamento CE/648/2004 relativo ai detergenti. Tutti i dati di supporto sono tenuti a disposizione delle autorità competenti degli Stati membri e saranno forniti, su loro esplicita richiesta o su richiesta di un produttore del formulato, alle suddette autorità.

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Non riutilizzare i contenitori vuoti. Smaltirli nel rispetto delle normative vigenti. Eventuali residui di prodotto devono essere smaltiti secondo le norme vigenti rivolgendosi ad aziende autorizzate.
Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate.
Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU o numero ID

ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: 1719

Eventuale esenzione ADR se soddisfatte le seguenti caratteristiche:
Imballaggi combinati: imballaggio interno 1 L collo 30 Kg
Imballaggi interni sistemati in vassoi con pellicola termoretraibile o estensibile: imballaggio interno 1 L collo 20 Kg

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

ADR/RID/IMDG: LIQUIDO ALCALINO CAUSTICO N.A.S. (Idrossido di sodio, Idrossido di potassio, EDTA, N-(3-amminopropil)-N-dodecilpropan-1,3-diammina)
ICAO-IATA: CAUSTIC ALKALI LIQUID, N.O.S. (Sodium Hydroxide, potassium hydroxide, tetrasodium ethylenediaminetetraacetate, N-(3-amminopropil)-N-dodecilpropan-1,3-diammina)

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: Classe : 8
ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: Etichetta : 8
ADR: Codice di restrizione in galleria : E
ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: Quantità limitate : 1 L
IMDG - EmS : F-A, S-B

14.4. Gruppo d'imballaggio

ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: II

14.5. Pericoli per l'ambiente

ADR/RID/ICAO-IATA: Prodotto non pericoloso per l'ambiente
IMDG: Contaminante marino : No

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Il trasporto deve essere effettuato da veicoli autorizzati al trasporto di merce pericolosa secondo le prescrizioni dell'edizione vigente dell'Accordo A.D.R. e le disposizioni nazionali applicabili.
Il trasporto deve essere effettuato negli imballaggi originali e, comunque, in imballaggi che siano costituiti da materiali inattaccabili dal contenuto e non suscettibili di generare con questo reazioni pericolose. Gli addetti al carico e allo scarico della merce pericolosa devono aver ricevuto un'appropriata formazione sui rischi presentati dal preparato e sulle eventuali procedure da adottare nel caso si verifichino situazioni di emergenza

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Non è previsto il trasporto di rinfuse

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Reg 648/2004/CE (Detergenti), D.Lgs. 3/2/1997 n. 52 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose). D.Lgs 14/3/2003 n. 65 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura preparati pericolosi). D.Lgs. 2/2/2002 n. 25 (Rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro). D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali); D.M. 03/04/2007 (Attuazione della direttiva n. 2006/8/CE). Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP), Regolamento (CE) n.790/2009.D.Lgs. 21 settembre 2005 n. 238 (Direttiva Seveso Ter).
REGOLAMENTO (UE) N. 1357/2014 - rifiuti:
HP8 - Corrosivo

Sostanze in Candidate List (art.59 REACH)
In base ai dati disponibili, non sono presenti sostanze SVHC

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Il fornitore ha effettuato una valutazione della sicurezza chimica

SEZIONE 16. Altre informazioni

16.1. Altre informazioni

Punti modificati rispetto alla revisione precedente: 1.1. Identificatore del prodotto, 1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati, 2.2. Elementi dell'etichetta, 2.3. Altri pericoli, 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza, 7.3 Usi finali particolari, 8.1. Parametri di controllo, 8.2. Controlli dell'esposizione, 9.2. Altre informazioni, 10.1. Reattività, 10.4. Condizioni da evitare, 11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008, 12.1. Tossicità, 12.2. Persistenza e degradabilità, 12.3. Potenziale di bioaccumulo, 12.4. Mobilità nel suolo, 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB, 12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino, 14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto, 15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Descrizione delle indicazioni di pericolo esposte al punto 3
H290 = Può essere corrosivo per i metalli.
H314 = Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H318 = Provoca gravi lesioni oculari
H319 = Provoca grave irritazione oculare.
H332 = Nocivo se inalato.
H373 = Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta .
H302 = Nocivo se ingerito.
H400 = Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410 = Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del regolamento (CE)1272/2008 [CLP] in relazione alle miscele:

Classificazione a norma del regolamento (CE) n. 1272/2008

H290 - Può essere corrosivo per i metalli. Procedura di classificazione: Sulla base di dati di sperimentazione
H314 - Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari. Procedura di classificazione: Metodo di calcolo
H318 - Provoca gravi lesioni oculari Procedura di classificazione: Metodo di calcolo
H412 - Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. Procedura di classificazione: Metodo di calcolo

Principali riferimenti normativi:
Direttiva 1999/45/CE
Direttiva 2001/60/CE
Regolamento 2008/1272/CE
Regolamento 2010/453/CE

*** Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.